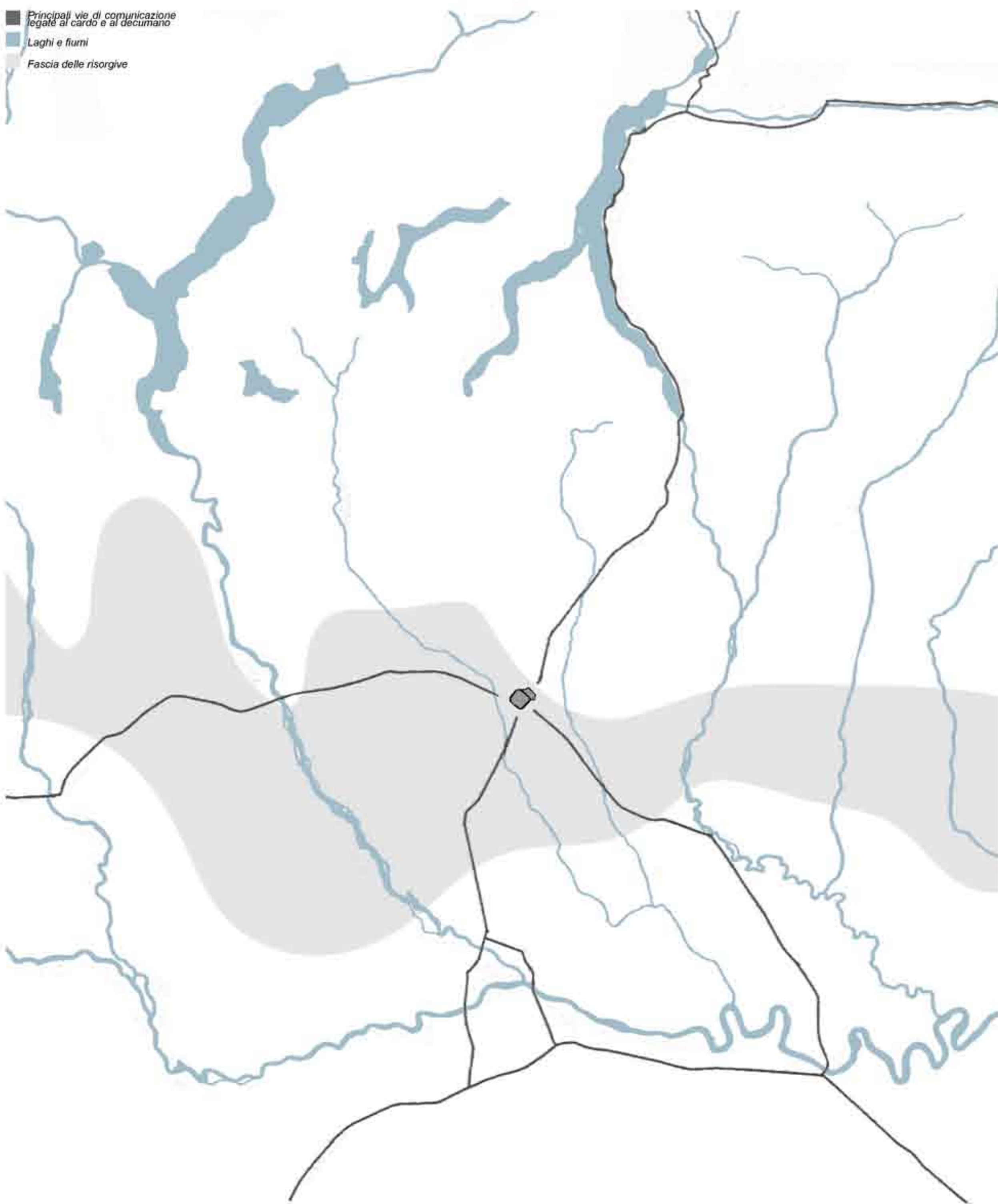
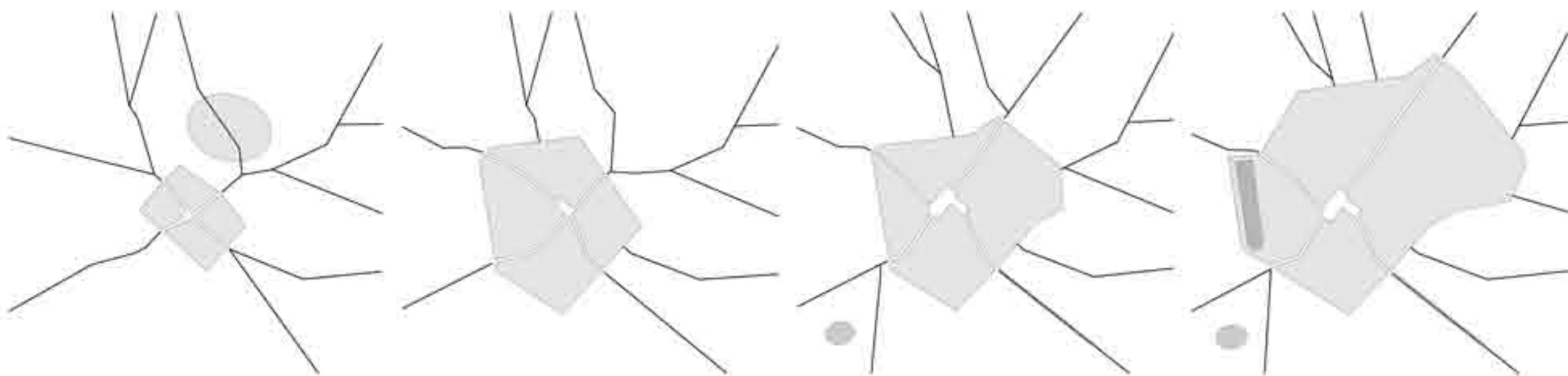


MILANO: LE ORIGINI
Il territorio



I primi insediamenti



Borgo barbarico dei Celti Insubri (XIX sec a.C.) e Castrum romano primitivo (222 a. C.)

Milano romana cosiddetta "pentagonale" (II sec a.C.)

Milano repubblicana (49 a.C.)

Milano massimiana (286-1162 d.C.)

Dopo essere stata la più importante città dei Celti Insubri, Mediolanum venne occupata nel 222 a.C. dai consoli romani Gneo Cornelio Scipione Calvo e Marco Claudio Marcello.

Solo nei primi anni del II sec a.C. la popolazione barbarica si assoggettò ai romani. Col tempo i due nuclei e le due culture si fusero in un'unica città.

Per via della sua favorevole posizione di retrovia Milano fu di valore per le campagne di Cesare alla conquista della Gallia (58 a.C.-50 a.C.). Milano divenne il più importante centro della Gallia Cisalpina e, nel 49 a.C., venne elevata allo status di "municipium civium romanorum".

Con la divisione dell'Impero, Milano divenne capitale dell'Impero Romano d'Occidente, nonché residenza dell'imperatore Massimiano che fece costruire una seconda cerchia di mura. Le terme, il circo, il suo sepolcro, il nuovo centro cittadino con la zecca, il teatro, il palazzo imperiale, la via porticata, l'horreum.

La città Massimiana

